

Tunnel di Moriggia, Gallarate "bussa" in Regione per ridurre i vincoli

Data : 2 ottobre 2013



La speranza di un "allentamento" dei vincoli urbanistici per il quartiere di Moriggia, l'attesa per il progetto esecutivo della nuova superstrada ("peduncolo" di Pedemontana) che toccherà l'estremità Sud della città, zona Madonna in Campagna. Le due questioni sono state affrontate a Milano nel corso di una riunione tra gli enti locali e l'Assessorato Territorio della Regione.

«Sulla questione del tunnel di Moriggia **qualche speranza c'è**», dice l'assessore al territorio del Comune di Gallarate Giovanni Pignataro. La questione è ormai ben nota: c'è un progetto di linea ferroviaria (in galleria) da Varese a Malpensa T2 e i vincoli urbanistici sull'opera pesano sul quartiere di Moriggia, "paralizzando" qualunque intervento anche di



minima portata, dentro proprietà private. **«Attualmente il vincolo è assoluto**, al punto che non si può costruire neppure un'autorimessa o una tettoia», spiega ancora Pignataro. Nell'incontro in Regione però c'è stata una prima apertura sui vincoli in vigore, di fronte alla **richiesta del Comune «che si passi ad un vincolo funzionale soltanto al tunnel»**. «Nel giro di una settimana manderemo a Regione e RFI una proposta di normativa che preveda la possibilità di avviare tutti gli interventi che non siano invasivi rispetto alla futuribile ipotesi di tunnel ferroviario» (nella foto: la ferrovia esistente oggi a Malpensa). Pignataro parla di ipotesi futuribile perché il **lungo tratto ferroviario sotterraneo richiederebbe risorse economiche consistenti e allo stato attuale non è certo una priorità**, anche tra i mille progetti che riguardano i collegamenti su ferro per Malpensa (citiamo solo l'Arcisate-Stabio ancora da completare e oggi con cantiere fermo). La stessa [Regione Lombardia non lo considera un collegamento prioritario](#).